

Tuesday, February 21, 2006

New Tent in Italy

Alessandro Santi from Prato, near Firenze, Italy is the Grand Sheik of the new Italian tent. Block-Heads (Oasis #258).

Alberto Vangelisti is Vice-Sheik, these lads and their friends are very enthusiastic about the new tent. Alberto is president of Cineteca Nazionale Fedic Foundation and vice president of Cineclub Sangiovese; he has a large collection of reels of L&H films that will be shown at the meetings.

Alessandro has been an active member of A Chump At Oxford Tent of Modena (founded by his friend Tiziano Medici) since 1994

With some help from fellow Sons, since 2002 Alessandro has organized an annual three days Laurel & Hardy Film Festival at the Cineteca di Firenze. Every year in December they enjoy three days of Stan & Babe on the big screen.

Posted by **Bram** on 21/02 at 01:19 PM

A cura di **Bram Reijnhoudt**

http://www.blotto.nl/index.php/international/new_tent_in_italy/

New tent in Italy 22 February 2006



You will be pleased to know that there is another new tent in Italy.

Alessandro Santi from Prato, near Firenze, Italy is the Grand Sheik of the new Italian tent Block-Heads Oasis #258. Alberto Vangelisti is Vice Sheik.

These lads and their friends are very enthusiastic about the new tent. Alberto is president of Cineteca Nazionale Fedic Foundation and vice president of Cineclub Sangiovese; he has a large collection of reels of Laurel and Hardy films that will be shown at the meetings.

Alessandro has been an active member of A Chump At Oxford Tent of Modena (founded by his friend Tiziano Medici) since 1994.

With some help from fellow Sons, since 2002 Alessandro has organised an annual three days Laurel and Hardy Film Festival at the Cineteca di Firenze. Every year in December they enjoy three days of Stan and Babe on the big screen. He hosts the screenings, entertaining the public with biographical and technical anecdotes.

His mailing address is: [...]

Del Kempster

CINEMA

Da un'idea di Alessandro Santi

Stanlio e Ollio super Nasce il cineclub

di **Federico Berti**

Stan Laurel e Oliver Hardy, più conosciuti come Stanlio e Ollio: hanno divertito intere generazioni. Di ogni luogo, di ogni estrazione sociale: Giovani e meno giovani tutti hanno amato la loro comicità, semplice ed ingenua, tanto da diventare negli anni autentiche icone del sorriso. E questo amore ha spinto l'appassionato pratese Alessandro Santi a creare una associazione, un cineclub che non poteva che chiamarsi «Teste dure - I figli del deserto». L'obiettivo principale è quello di promuovere, studiare, divulgare al meglio la carriera e la vita dei due comici americani. Nel mondo, un pò ovunque, sono già 257 i cineclub dedicati al celebre duo. Adesso anche a Prato, numero due in Italia dopo quello attivissimo di Modena. Il responsabile Alessandro Santi ha già redatto una sorta di regolamento interno all'insegna del buonumore e del divertimento. Gli iscritti sono già numerosi; e presto saranno tutti «complici» nell'organizzare serate a tema con proiezioni di film. Quei film che oggi risultano introvabili e quasi mai presenti nelle videoteche per il noleggio. «Sarà interessante dedicarsi alla rilettura della loro vita, di come sia nata artisticamente questa coppia, del perchè in Italia siano conosciuti con quello strano accento italo-americano, completamente diverso nella versione originale» ricorda Alessandro Santi. Oltre cento film interpretati, tanti e tanti gli aneddoti che hanno «condito» la loro vita. A quarant'anni dalla morte di Laurel (Hardy morì invece nel 1957), Stanlio e Ollio sono ancora nella memoria e nel cuore di tanti ammiratori. E anche i fans pratesi avranno da oggi un club che ne tenga vivo il ricordo. Con l'avallò del biografo ufficiale, il giornalista americano John Mc Cabe che ha sposato fin da subito l'idea made in Prato. Per informazione rivolgersi a testedure258@libero.it

La nuova

associazione

si chiamerà

«Teste dure

i figli del deserto»

I due siti più autorevoli in Europa dei Figli del Deserto parlano di noi! E sono i primi a dare la bella notizia!

Bowler Dessert
Online

Bowler Dessert Online


A cura di **William McIntyre**

<http://myweb.tiscali.co.uk/bowlerdessert>

Torte in faccia come Stanlio e Ollio

A Prato c'è un'associazione che segue le orme dell'irresistibile coppia di comici americani

di Francesca Gori

PRATO. Che avessero calato in testa il fez o la bombetta, facevano ridere lo stesso. E la loro comicità, da quasi un secolo, ha accompagnato intere generazioni. Anche a Prato Stanlio e Ollio continuano a fare proseliti. Tanto che un gruppo di pratesi e toscani hanno scelto la nostra città per fondare l'Oasi 258 dell'as-

sociazione internazionale "Sons of Desert", dedicata a Stan Laurel e Oliver Hardy. La sezione pratese degli appassionati della coppia più sfortunata del cinema mondiale si chiama "Teste dure" e s'ispira alla l'associazione nata più di quarant'anni fa per volere di John McCabe, biografo ufficiale di Stanlio e Ollio.



Stan Laurel e Oliver Hardy

Fedeli alla lettera ai capitoli della costituzione dell'associazione, con tanto di torte in faccia lanciate durante i raduni degli appassionati. La prima uscita ufficiale dei soci dell'associazione "Teste Dure" è in programma il 16 all'Hotel Datini, con una cena e la proiezione di due film ormai introvabili, tra cui "Lucky Dog", il primo film interpretato da Laurel & Hardy nel 1921.

«La nostra associazione», spiega Alessandro Santi, fondatore dell'associazione pratese nonché Gran Sceicco di Teste Dure - non si occupa soltanto di organizzare cene e incontri goliardici, ma anche di portare avanti una ricerca sul cinema di Stanlio e Ollio. Grazie ai soci dell'associazione internazionale, sono state recuperate tan-

Il 16 giugno la prima uscita ufficiale all'hotel Datini

Nell'associazione tanti professionisti che amano divertirsi

te pellicole che sarebbero andate perse, e abbiamo iniziato anche la pubblicazione di un giornale, che si chiama "L'Eco del cucù", sul quale vengono sfatati luoghi comuni e leggende metropolitane che riguardano Laurel & Hardy».

Alessandro Santi, che da alcuni anni faceva parte della sezione modenese dedicata a Stanlio e Ollio, ha radunato attorno a sé un gruppo di professionisti, avvocati, architetti, impiegati, che negli anni non hanno perso la voglia di giocare e divertirsi.

«Con Stanlio e Ollio è facile identificarsi da bambini», spiega Santi - perché a loro ne succedono di tutti i colori. Sembra che il mondo ce l'abbia con questi due personaggi, e la loro comicità, che è tutta gestuale e non parlata, appassiona e cattura i più piccoli. Poi da grandi si è di solito più portati a prediligere una comicità parlata, più sottile. Ma poi, in fondo in fondo, tirarsi in faccia una torta ha ancora il suo fascino».

Divertimento assicurato

quindi, sancito dalla costituzione stessa dell'associazione, che fu voluta proprio da Stan Laurel. «Quando nacque l'associazione», spiega Alessandro Santi - fu lo stesso Laurel a chiedere che la costituzione seguisse i dettami della dignità ridicola,

la stessa che faceva da sottofondo a tutti i film della coppia».

Ed è per questo che tra i capitoli della costituzione dell'associazione "Sons of desert", si trovano piccole perle. I membri del consiglio e i dirigenti dell'associazione sono infatti il Gran Sceicco, il Vice Sceicco (sceicco responsabile del vizio), il Sub vice visir (sceicco tesoriere responsabile del sub vizio), e il Grand visir (segretario responsabile della corrispondenza). Figure che per statuto non hanno la benché minima autorità, ma che dovranno comunque fare in modo che tutti i membri dell'associazione rispettino le regole sancite dalla costituzione. Tra queste il brindisi che dovrà seguire una formula fissa, il suggerimento di parcheggiare i cammelli nel piazzale per andare in taxi al raduno annuale, ma anche una penale per chi supera gli 8 minuti e mezzo nella lettura di studi su Laurel e Hardy: per chi sgarra, il numero di cocktails sarà limitato a 14.

Venti soci riuniti intorno al Grande Sceicco Alessandro

PRATO. L'associazione "Teste Dure" è nata a Prato un anno fa ma ha subito cominciato a fare proseliti. I soci oggi sono una ventina e provengono da tutta la Toscana. Il Gran Sceicco è Alessandro Santi, e il Vice Sceicco è Alberto Vangelisti.

L'associazione ha sede a casa di Alessandro Santi, in via Papa Giovanni XXIII, 17 e le adesioni sono aperte. L'associazione inoltre, organizza ogni anno al cinema di

Castello una rassegna dedicata a Stanlio e Ollio.

Il primo raduno ufficiale si svolgerà il prossimo 16 giugno all'Hotel Datini, dove, dopo la cena, verranno proiettati due film di Stanlio e Ollio, tra cui l'introvabile "Lucky Dog".

Gli appassionati che non vogliono perdersi questa serata, possono inviare una mail a blockheads258@libero.it.



F.G. Alessandro Santi è il Grande Sceicco delle Teste dure

Venerdì 16 giugno 2006

LA NAZIONE XXV

CINEMA Tanti fan a raccolta per l'iniziativa di Alessandro Santi

La comicità al potere Nasce il Club Stanlio e Ollio

di Federico Berti

Debutto ufficiale del neonato fans club dedicato alla mitica coppia Stan Laurel & Oliver Hardy, ovvero Stanlio & Ollio. Stasera all'Hotel Datini un gruppo di appassionati cinefili darà vita al primo incontro «pratese» dopo la recente nascita sancita da un vero e proprio statuto. Lo si deve ad uno dei massimi esperti dei due comici, il pratese Alessandro Santi. E già dai primi giorni di vita gli «associati» sono numerosi. Il fans club non poteva che chiamarsi Teste Dure come un loro celebre film. Ma quel che è incredibile è che nel mondo Stanlio & Ollio vantano ormai 258 fans club che studiano e rileggono una strepitosa carriera all'insegna della comicità. E la sezione pratese è l'ultima nata, la seconda in Italia dopo quella attivissima di Modena. Dunque stasera...viva Stanlio & Ollio! Per l'occasione i «tesserati» made in Prato potranno assistere alla proiezione di due film, in pellicola, rarissimi e introvabili: il cortometraggio «Lucky dog» (1921) che segna il casuale incontro artistico dei due strepitosi personaggi che hanno divertito intere generazioni, e a seguire uno dei titoli più celebri, «Teste dure» del 1938. Una vera e propria fe-

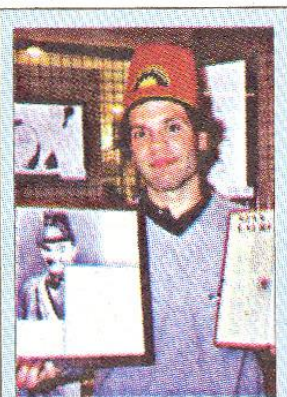


INTRAMONTABILI Una fra le celebri immagini di repertorio della grande coppia

sta all'insegna del buonumore al quale parteciperà anche Giorgio Ariani che spesso ha reinterpretato a suo modo il personaggio di Ollio (Stanlio era Enzo Garinci). Per partecipare alla serata è necessaria l'iscrizione al fans club. Rivolgarsi alla e-mail testedure258@libero.it o al responsabile Alessandro Santi (338-5848203).



TESTEDURE ON THE AIR
Il 10/5/2006 alle h.19.30 circa il Gran Sceicco – esordendo con un ‘buonasera’ olliesco – è stato intervistato brevemente nel corso della trasmissione radiofonica in diretta 4°Piano sulla regionale Radio Toscana Network. Si è parlato della Tenda e di Stan & Babe.
Un grazie al conduttore Gabriele Giustri.



Un circolo di appassionati
**Torte in faccia
e cene nel ricordo
di Stanlio e Ollio**
A pagina 20

Dal quotidiano **IL TIRRENO**
edizione regionale del 20/06/2006

IL TIRRENO SPETTACOLI & CULTURA

spettacoli@iltirreno.it

LA COMICITÀ COME STILE DI VITA

“Teste dure” è, dopo Modena, la seconda sezione italiana Tra i membri, Giorgio Ariani

di Melania Mannelli

PRATO. Una comicità candida come il loro volto infarinato, tutta giocata sulla gestualità e sui semplici equivoci della vita. Questa è la ricetta che ha consacrato a mito Stan Laurel e Oliver Hardy, meglio conosciuti come Stanlio e Ollio. A loro bastava infatti un ombrello piegato, o una bombetta dispettosa che si ostinava a scivolare sugli occhi, per far ridere il pubblico.

Una risata priva di malizia, simile a quella dei bambini, che ancora oggi alimenta nel mondo la consuetudine di appassionati chiamati “Sons of Desert”. L’associazione internazionale, che dal 1965, si propone di coltivare la memoria dei due comici, mettendo radici un po’ in tutto il mondo, tramite sezioni chiamate Oasi o Tende. Bene, proprio questo febbraio, i picchetti della 258ª tenda, chiamata “Teste dure”, sono stati piantati a Prato, grazie ad un gruppo di appassionati, fatto di architetti, avvocati e impiegati, guidati da Alessandro Santi e Alberto Vangelisti. «Mi sono innamorato della comicità di Stanlio e Ollio da piccolo, guardando i loro film trasmessi dalle reti private e proiettati durante le serate della mia parrocchia», spiega Alessandro Santi. «La passione per la loro comicità diretta, capace di far ridere senza troppe macchinazioni, è cresciuta sempre più, portandomi ad iscrivermi alla Tenda di Modena, nata nel 1992, della quale sono ancora membro. Poi è arrivata anche la voglia di fondare una Tenda a Prato». “Teste dure” è la seconda Oasi, dopo quella di Modena, esistente in Italia. E come succede un po’ fra tutte le Tende del mondo, si profilano scambi di materiale e una proficua collaborazione fra le due sezioni italiane.

Stanlio e Ollio nella locandina del loro celebre film “Sons of Desert”

Torte in faccia e tante risate

È nato a Prato un club di aficionados di Stanlio e Ollio

Infatti, lo scopo di “Sons of Desert” va al di là dei ritrovi goliardici dei suoi membri, fatti di cene, proiezioni di film e addirittura di torte in faccia, rigorosamente di panina. «Tutte le Tende svolgono un lavoro di ricerca, preservano la memo-

ria dei due comici attraverso la raccolta di vecchie pellicole e documenti, cercando di sfatare le leggende metropolitane che ancora ruotano attorno a Laurel e Hardy», continua Alessandro Santi. Per questo esiste una pubblicazione interna-

zionale chiamata Intra-Tent Journal.

Mentre la nostra Tenda pratese cura una rivista dal titolo “L’eco del cuculo”. Ma anche la realizzazione di libri a tema rientra nelle attività di questi appassionati. “Teste dure”, ad esempio, sta raccogliendo a questo fine informazioni sul tour promozionale svolto da Laurel e Hardy in Italia negli anni Cinquanta.

Venerdì sera, in occasione del 109° compleanno di Stan Laurel, si è tenuto il primo raduno dei 23 membri di “Teste dure”, compreso Giorgio Ariani.

Il comico che da 21 anni è il doppiatore ufficiale della voce di Ollio. Insomma, è stato un po’ il battesimo della nuova sezione, il cui nome prende spunto dall’omonimo film “Teste dure”, proprio come prevede la costituzione semi-seria dell’associazione. Già, perché quando nel 1965 John McCabe, biografo e amico di Laurel e Hardy, decise di fondare i “Sons of Desert”, fornì al piccolo gruppo originario di ammiratori anche una costituzione, con l’intento di ironizzare sulle formalità delle normali organizzazioni sociali.

Stan Laurel stesso revisionò umoristicamente lo scritto, con lo scopo di conferire ai “Sons of Desert” una “dignità ridicola”, per citare le sue stesse parole.

L’articolo III stabilisce, per fare un esempio, che ogni sezione dovrà avere dei dirigenti e un consiglio. Per l’esattezza un Gran Sceicco (che nel caso pratese è Alessandro Santi), un Vice Sceicco (Alberto Vangelisti, responsabile del vizio), un Sub-Vice-Visir (tesoriere e responsabile del sub-vizio), un Grand Visir (segretario incaricato della corrispondenza). Figure che, lo precisa l’Art. V, non dovranno avere alcuna autorità, anche se usufruiranno di un tavolo più alto durante i banchetti annuali.

Ogni raduno avrà un proprio cerimoniale, scandito da molti cocktails (Art. VIII). Stan Laurel, a proposito, ha fatto introdurre il comma J che invita i partecipanti dei raduni a parcheggiare i propri cammelli e a noleggiare un taxi. E la costituzione prevede anche delle sanzioni, per chi, durante le critiche dopo-film di ogni ritrovo, parla più di 8 minuti e mezzo. Una penalità che limita i cocktails a 14. Se tutto verrà osservato alla lettera la missione di mantenere quella “dignità ridicola” voluta da Laurel non sembra compromessa. «Mh», direbbe Ollio.

Quei due simpatici combinaguai che fecero la storia del cinema

Stanlio e Ollio, ovvero Stan Laurel e Oliver Hardy, sono stati un’indimenticabile coppia comica cinematografica tra la fine degli anni Venti e i primi anni Cinquanta. Con le loro esilaranti gag hanno divertito più di una generazione, anche nel dopoguerra. E tuttora, quando qualche loro film viene riproposto, non possiamo non ridere.

Contrapponendosi alla ingenua stupidità del magrissimo Laurel, Stanlio (voce infantile, costante piagnucolo alle prime avversità, grattare la testa in cerca di un’idea), il corpulento Hardy-Ollio caratterizza il suo personaggio come un burbero irascibile che perde la pazienza a ogni idiozia del partner.

Oliver Hardy nacque a Harlem, in Georgia, nel 1892, e morì a Hollywood nel 1957; Arthur Stanley Jefferson (questo il nome completo) nacque invece nel 1890 a Ulverston e morì nel 1965 a Santa Monica, in California. La collaborazione costante tra i due iniziò nel 1926, con il cortometraggio “Forty-Five Minutes from Hollywood”, per continuare attraverso oltre cento film, tra i quali ventisette lungometraggi (il primo fu “Muraglie”, 1931). Tra le più celebri pellicole, “I due legionari” (1931), “Fra Diavolo” (1933), “Alegri gemelli” (1936), “I fanciulli del West” (1937) e “Vent’anni dopo” (1938). Una curiosità: gli italiani hanno conosciuto la voce di Ollio nel doppiaggio di Alberto Sordi.

Proiezioni di film, cene e lanci di dolci alla panina, ma anche collaborazione con le altre “tende” del mondo



Le “Teste dure” alla cena d’inaugurazione del club

LA SERATA

PRATO. Che non si trattasse di una normale cena fra amici, quella che venerdì sera si è svolta all’Hotel Datin, lo suggerivano i fez rossi indossati da alcuni dei commensali.

Poi da un tavolo si levava una voce inconfondibile, che ha il sapore di divertenti pellicole in bianco e nero, la voce è quella del comico Giorgio Ariani, che è il doppiatore ufficiale di Ollio dal 1985.

È a questo punto non ci sono davvero più dubbi. Siamo nel bel mezzo del raduno inaugurale di “Teste Dure”, vale a dire la sezione pratese, tecnicamente Ten-

do o Oasi, dell’organizzazione internazionale “Sons of Desert”. L’associazione che è dedicata ai due comici che interpretavano Stanlio e Ollio (Stan Laurel e Oliver Hardy).

Accanto a Giorgio Ariani stava Tiziano Medici, Gran Sceicco della prima Tenda italiana, quella modenese. E ancora accanto c’era Alessandro Santi, anche lui

Gran Sceicco, ma della nuova Oasi pratese, la 258ª nel mondo.

La serata entra nel vivo proprio quando i due Gran Sceicchi si scambiano doni e riconoscenza.

Tessere onorarie per il rappresentante modenese, due rare acquedotti che ritraggono Laurel e Hardy, per Alessandro Santi. Segue quindi il momento

più atteso di ogni raduno dei “Sons of Desert”: la proiezione di due film di Stanlio e Ollio, consumata in un’atmosfera esilarante.

Stavolta è toccato a “Lucky Dog”, vale a dire il primo film interpretato da Laurel e Hardy nell’anno 1921, girato quando i due comici non facevano ancora coppia fissa.

E poi è arrivato il turno di “Block-Heads” (Teste dure), dell’anno 1938, prodotto quando il mito era già nato. L’incontro con gli studi Hal Roach, che li ha consacrati al successo, è infatti avvenuto nel 1926.

A questo punto Alessandro

dro Santi ha dato l’“arrivederci” ai membri di “Teste dure”, visto che il 28 luglio, a S. Quirico Pistoiese, si terrà un nuovo incontro, con tanto di proiezioni di film.

Poi, a fine anno, ci sarà una nuova rassegna cinematografica di film di Stanlio e Ollio al cinema Castello di Firenze.

Chi volesse diventare membro di “Teste dure” può scrivere a testedure28@libero.it. La tessera sarà gratis per i bimbi al di sotto dei 6 anni.

Mentre dai sei anni in poi il costo d’iscrizione oscilla fra le 10 e le 15 euro, con pro-

mozioni speciali per le famiglie.

E dal prossimo hanno ci sarà la possibilità di acquistare anche il famos fez da raduno.

Stan Laurel, infatti, nell’Art. XIII della costituzione dell’associazione “Sons of Desert” aveva suggerito che i membri del club indossassero un fez o un blazer con un emblema, sul quale vi fosse un motto appropriato.

Possibilmente anche due bombette con sovrimpressioni queste precise parole: “Due menti e nemmeno un solo pensiero”.

M.M.

CINEMA SOTTO LE STELLE Pro Loco soddisfatta per il successo dello spettacolo a San Quirico

Ariani alla proiezione di Stanlio e Ollio

PESCIA — Grande successo di pubblico a San Quirico Valleriana per la serata di cinema sotto le stelle organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Pescia.

Si è creata subito una magica atmosfera grazie alla pellicola in bianco e nero delle avventure di Stanlio e Ollio. La serata è stata inoltre allietata dalla partecipazione sul palco di Giorgio Ariani, doppiatore ufficiale di Ollio, che ha onorato della sua performance i numerosi presenti con diversi sketch molto apprezzati.

ti, e da Karen Jones, nota cantante americana di Soul e Rhythm & Blues, figlia di Ed Jones contrabbassista della famosa orchestra di Count Basie, che si è esibita in due brani tratti dal suo ultimo album. Grande soddisfazione dei componenti della Pro Loco, che si sono ripromessi di presentare altri spettacoli interessanti in questo mese di agosto. In programma il 6 un concerto per organo, l'8 «Badabimbumband» musica da strada, il 14 il concerto del Trio Fattori e il 20 un concerto jazz.

Applausi e risate a San Quirico con le comiche di Stanlio e Ollio

SAN QUIRICO. Grande successo di pubblico a San Quirico Valleriana per la serata di cinema sotto le stelle, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

Si è creata subito una magica atmosfera grazie alle pellicole in bianco e nero delle avventure di Stanlio e Ollio. La serata è stata poi allietata dalla partecipazione di Giorgio Ariani, doppiatore ufficiale di Ollio, protagonista di diversi sketch molto apprezzati, e da Karen Jones, nota cantante americana di Soul e Rhythm & Blues, figlia di Ed Jones (contrabbassista della mitica orchestra di Count Basie), che si è esibita in 2 brani dal suo ultimo album.

Un ringraziamento particolare da parte della Pro Loco a chi ha lavorato per la riuscita della serata e al numerosissimo pubblico.



IL TIRRENO

Prato

Mercoledì
11 Ottobre 2006

Appuntamento con il raduno dei fans dei comici Stanlio e Ollio a go-go

PRATO. Gli aficionados di Stanlio e Ollio stiano pronti a sfoderare la propria risata. Il club «Teste Dure» di Prato, la seconda sezione italiana de «I Figli del Deserto», l'associazione internazionale che dal 1965 cerca di mantenere la memoria dei comici Laurel e Hardy, ha organizzato per domani sera un nuovo raduno. Una serata di proiezioni e cabaret, che avrà come scenario il Teatro dei Salesiani di Figline Valdarno e alla quale, oltre che i 30 iscritti al club, potrà partici-

re chiunque, con ingresso libero. Il programma prevede la proiezione di tre film restaurati in pellicola, a cura di Alberto Vangelisti e presentati da Lorenzo Pierazzi. I film saranno «The battle of the century» del 1927, «Hog Wild» del 1931 (per la prima volta in italiano) e «Tit for tat» del 1935 (uno degli ultimi cortometraggi della coppia).

Nel bel mezzo dell'incontro non mancheranno momenti di cabaret condotti da Giorgio Ariani, da 21 anni doppiatore ufficiale della voce Ollio, e da



Stanlio e Ollio

Piero Torricelli. Seguirà l'intervento del Gran Sceicco di «Teste dure» Alessandro Santi. Ad ogni invitato, inoltre, sarà consegnato un numero, che servirà per un'estrazione. Il fortunato titolare del numero vincente sarà protagonista di una sorpresa tutta da scoprire.

Me.Ma.

22 ottobre 2006

TOSCANA
OGGI

Figline, Stanlio e Ollio protagonisti dai salesiani

Il teatro Salesiani di Figline Valdarno ha ospitato giovedì 12 gennaio una bella serata di cinema. Bella perché i protagonisti sono stati Stan Laurel e Oliver Hardy, ovvero Stanlio e Ollio; bella, perché è vissuta su tre momenti (oltre ad un intermezzo del cabaretista Piero Torricelli) che corrispondono ad altrettanti aspetti del mondo del cinema ovvero quello dei fans, quello dei doppiatori, quello delle pellicole. Ma andiamo per ordine. La serata è stata organizzata dal club «Teste dure» di Prato, sezione italiana dell'associazione «Figli del Deserto», sezione o Tenda denominata anche Oasi 258. I «Figli del Deserto» (appellativo, tra l'altro, di una nota pellicola del duo comico) è un'associazione di fans di Stanlio e Ollio nata nel 1965 negli Stati Uniti con tanto di approvazione dello stesso Stan Laurel. Negli anni successivi sono nate tantissime sezioni in ogni parte del mondo e nel 1992 è nata a Modena la prima affiliata italiana alla quale, quest'anno, se ne è aggiunta una seconda, appunto quella di Prato (la 258.ma nel mondo, da qui la denominazione di Oasi 258). Ogni Tenda, ha un presidente o Sceicco ed un vice Sceicco. Così, l'elezione a vice Sceicco della Tenda «Teste dure» di Prato di Alberto Vangelisti, un

sangioannese collezionista di pellicole, ha portato alla realizzazione della serata al Salesiani (tra l'altro, anche «Teste dure», come del resto l'appellativo di tutte le 258 Tende, è il titolo di un film di Stanlio e Ollio). A margine di questa feroce organizzazione, bisogna sottolineare come, entrando a contatto con questa schiera di fans sfegatati, quello che colpisce maggiormente è l'incredibile contrasto che si crea tra la loro vita familiare e sociale (sono, in genere, rispettabili commercianti, insegnanti, liberi professionisti), e la loro passione per Stanlio e Ollio (tanto da rispettare tutti la volontà dello stesso Stan Laurel che voleva che i ritrovi dei fans fossero rigorosamente all'insegna di una «dignità ridicola»). Seconda protagonista della serata è stata la figura del doppiatore. Gran parte del successo del duo comico lo si deve anche alla bravura delle loro voci italiane. In principio furono Zambuto (Stanlio) e Alberto Sordi (Ollio) a rendere leggendarie le traduzioni italiane dei loro dialoghi, con tanto di accenti spostati delle varie parole; poi, è toccato a Garinei (Stanlio) e Ariani (Ollio) raccogliere poco più di vent'anni fa il testimone. E proprio Giorgio Ariani è stato l'ospite d'onore della

serata, deliziando il pubblico con imitazioni dal vivo e raccontando spassosissimi aneddoti. Dimostrando, se ce ne fosse stato ancora bisogno, di quanto sia di grande qualità la scuola italiana dei doppiatori, nata per esigenze contingenti (nel dopoguerra eravamo un popolo estremamente analfabeta e pochi avrebbero capito i film americani semplicemente sottotitolati) e poi sviluppatasi con maestria del calibro di Amendola, Colizzi, Giannini e molti altri. La serata si è infine conclusa con la proiezione di quattro pellicole. Nell'ordine, sono state presentate «Big Business» (Grandi affari) un cortometraggio muto del 1929 dove i nostri eroi sono due venditori di alberi di Natale; «Hog Wild» (Un marito servizievole) del 1930 e «Tit for tat» (Questione d'onore) del 1935, entrambe nella versione doppiata da Ariani e Garinei; ed infine «The Battle of the Century» (La battaglia del Secolo), pellicola muta del 1927, originariamente andata perduta e poi ritrovata in parte (un frammento di 7 minuti), nota non solo per la sua valenza artistica ma anche per contenere la più grande battaglia di torte in faccia della storia del cinema.

Lorenzo Pierazzi

LA NAZIONE Giovedì 12 ottobre 2006

AGENDA PRATO

Teste dure

Il club Teste dure di Prato dedicato a Laurel e Hardy organizza una serata di proiezioni stasera alle 21,30 al teatro dei salesiani a Figline Valdarno.

Appassionati di Stanlio & Ollio C'è l'associazione «Teste Dure»

«Teste dure» in onore della comicità. E' il caso dei soci della sezione Oasi 258 de «I figli del deserto», associazione internazionale di Laurel & Hardy, guidata dal Gran Sceicco (presidente) Alessandro Santi e Alberto Vangelisti (Vice Sceicco), due toscani fan «sfegatati» di Stanlio e Ollio che hanno deciso di dar vita, lo scorso anno, a una sezione tutta fiorentina, «Teste dure» appunto, in riferimento a uno dei film della storica coppia. Oggi ne fanno parte oltre 20 persone dal 7 ai 60 anni che periodicamente si ritrovano per riguardare film e parlare tutti insieme del celebre duo. L'iscrizione è gratuita fino ai 6 anni, poi è richiesta una quota dai 10 ai 15 euro annui. L'associazione pubblica anche una rivista di studio e documentazione sul mondo di Laurel & Hardy, L'eco del cucù.

Tante le iniziative in programma ogni anno. La prossima è prevista per il 28 luglio a San Quirico Pistoiese (sulle montagne di Pescia) dove a partire dalle 20.45 verranno proiettati il film «Vita in cam-

pagna» e il raro lungometraggio di montaggio «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» (1965). Nel corso della serata inoltre sketch di e con Giorgio Ariani e Piero Torricelli con interventi del Gran Sceicco e del Cineclub Fedic «Poggio Bracciolini» che collabora all'organizzazione. L'evento più atteso resta comunque quello del prossimo dicembre al Cinema Castello di Firenze dove in collaborazione con la Cineteca di Firenze viene organizzata una tre giorni tutta dedicata a Stanlio e Ollio di cui si proietteranno altri film in occasione anche dell'80° anniversario dalla nascita della coppia, formatasi appunto nel 1926 dall'incontro fortuito di Stan Laurel (vera e propria mente del duo) e Oliver Hardy negli studi del produttore Hal Roach. Stanlio e Ollio sono stati protagonisti di 106 film, spettacoli teatrali e radiofonici, spesso ignorati dalla critica a loro contemporanea e amati invece dal pubblico di tutto il mondo e da colleghi come Buster Keaton.



RIDERE CHE PASSIONE
Sopra la storica coppia e a fianco Alessandro Santi, il Gran Sceicco di Teste Dure che riunisce studenti, operai, professionisti, impiegati, uomini, donne e bambini

METROPOLI
Venerdì 21 luglio 2006

FIRENZE